

SOGGETTO

E' LA PERSONA, L'ANIMALE O LA COSA CHE:

1. COMPIE L'AZIONE ESPRESSA DA UN VERBO IN FORMA ATTIVA

Giorgio gioca a pallavolo

2. SUBISCE L'AZIONE ESPRESSA DA UN VERBO IN FORMA PASSIVA

La barca fu sospinta dal vento

3. SI TROVA NELLO STATO O NELLA CONDIZIONE ESPRESSA DAL VERBO

Il libro è in uno stato pietoso

GENERALMENTE IL SOGGETTO È UN SOSTANTIVO MA QUALUNQUE PARTE DEL DISCORSO PUÒ SVOLGERE LA FUNZIONE DI SOGGETTO:

1. Decideranno loro (pronome)
2. Il bello piace (aggettivo)
3. Il troppo stanca (avverbio)
4. Navigare è un piacere (verbo)
5. "Un" è articolo indeterminativo (articolo)
6. Essere sinceri è un pregio (proposizione)

SPESSE IL SOGGETTO È SOTTINTESO, PER CUI SI HA UNA "PROPOSIZIONE ELLITTICA DEL SOGGETTO"

- Telefonerà più tardi

QUANDO È INVECE PRECEDUTO DAI PARTITIVI DI, DEI, DELLE ECC. VIENE DEFINITO SOGGETTO PARTITIVO:

1. Sono passate delle (alcune) rondini
2. Dei corridori sono già arrivati

PREDICATO

IL PREDICATO È IL CENTRO DELLA PROPOSIZIONE, SVOLGE LA FUNZIONE DI INFORMARCI (PREDICARE = DIRCI QUALCOSA) SULL'AZIONE COMPIUTA O SUBITA DAL SOGGETTO O SUL SUO STATO:

- o Luigi legge
- o La villa è stata acquistata dall'ingegnere
- o I ragazzi sono stanchi

IL PREDICATO CONCORDA GRAMMATICAMENTE CON IL SOGGETTO, ASSUME CIOÈ PERSONA, NUMERO E GENERE DEL SOGGETTO.

ESISTONO DUE TIPI DI PREDICATI:

1. **VERBALE**, COSTITUITO DALLA SOLA VOCE VERBALE DI PER SÉ SUFFICIENTE AD INFORMARCI IN MODO COMPIUTO

- o Loro praticano molto sport
- o Arriverà stasera

2. **NOMINALE**, COSTITUITO DA UN NOME (SOSTANTIVO O AGGETTIVO) DETTO PARTE NOMINALE O NOME DEL PREDICATO, UNITO AL SOGGETTO PER MEZZO DELLA COPULA (CHE SVOLGE CIOÈ LA FUNZIONE DI COPULA, DI COLLEGAMENTO) CHE DI SOLITO È UNA VOCE DEL VERBO ESSERE O IN ALTERNATIVA UN VERBO COPULATIVO (UN VERBO CHE SOSTITUISCE IL VERBO ESSERE: SEMBRARE, DIVENTARE, DIVENIRE, PARERE, RIUSCIRE, APPARIRE ECC.)

- o Bianchi è avvocato
- o In passato è stato campione europeo
- o Sembrava stanco

VA RICORDATO CHE NON SEMPRE IL VERBO ESSERE HA LA FUNZIONE DI COPULA, ESSO PUÒ SVOLGERE INFATTI TRE FUNZIONI:

1. **FUNZIONE DI COPULA**

- o Il caffè era amaro

2. **FUNZIONE DI AUSILIARE**

o I vicini sono tornati

3. **VERBO AUTONOMO** AVENTE IL SIGNIFICATO DI TROVARSI, ESSERCI, ESISTERE, APPARTENERE

o Le chiavi sono sul sedile

o C'è la luna

o Dio c'è

o Gli sci sono di Barbara

COMPLEMENTO OGGETTO

IL COMPLEMENTO OGGETTO INDICA LA PERSONA, L'ANIMALE O LA COSA SU CUI CADE DIRETTAMENTE L'AZIONE COMPIUTA DAL SOGGETTO ED ESPRESSA DA UN VERBO TRANSITIVO ATTIVO. RISPONDE ALLA DOMANDA: CHI? CHE COSA? ESSO COMPLETA IL PREDICATO VERBALE.

E' UN COMPLEMENTO DIRETTO IN QUANTO, A DIFFERENZA DEI COMPLEMENTI INDIRETTI, È LEGATO DIRETTAMENTE AL TERMINE DA CUI DIPENDE (IL VERBO):

- Stamattina ho incontrato Rossi
- Luigi ha scritto un articolo
- A stento scese le scale

COME PER IL SOGGETTO, QUALSIASI PARTE DEL DISCORSO PUÒ ESSERE COMPLEMENTO OGGETTO:

- Li ho salutati tutti (pronome)
- Vi abbiamo scoperti (abbiamo scoperto voi, particella pronominale)
- Maria odia sciare (verbo)
- Dimmi il perché (congiunzione)
- Li avvisò che stava uscendo (intera proposizione)

QUANDO È INVECE PRECEDUTO DAI PARTITIVI *DI, DEI, DELLE* ECC. VIENE DEFINITO COMPLEMENTO OGGETTO PARTITIVO:

- Ho visto dei delfini (alcuni)
- Ho comprato del cibo (un po' di)